

Liris: la costa non rappresenta l'intero territorio regionale. Il vicesindaco attacca Pescara. I Cinque Stelle: «Fatti gravi». La Meloni rincara la dose: «L'Aquila deve mantenere il suo ruolo»

L'AQUILA Giorgia Meloni, presidente di Fratelli d'Italia, davanti ai sindaci e in particolare al "suo" sindaco, Pierluigi Biondi, ha detto in modo cristallino e perentorio che «il capoluogo d'Abruzzo deve rimanere L'Aquila». Non solo per motivi istituzionali, ma soprattutto perché «L'Aquila in questo momento è una città in difficoltà, che ha invece bisogno dell'appoggio della Regione e di tutta la Nazione». Il presidente di Fd'I ha pronunciato queste frasi ieri proprio all'Aquila, dove il suo partito ha organizzato la prima conferenza nazionale degli Enti locali, con sindaci e amministratori provenienti da tutta l'Italia. A fare gli onori di casa proprio il primo cittadino aquilano, che di Fd'I è componente e nelle cui fila è stato eletto, Pierluigi Biondi. L'alzata di scudi a difesa del capoluogo, nella città di Federico, non si limita alla Meloni. Dopo la presa di posizione del consiglio comunale, in risposta all'ordine del giorno di quello pescarese, torna sull'argomento il vice sindaco dell'Aquila e vice presidente regionale di Forza Italia, Guido Quintino Liris: «Pescara capoluogo non ha né avrà motivo d'essere, non ci sono le condizioni né politiche, né amministrative. Nel consiglio comunale di venerdì, che ha visto maggioranza e minoranza votare unite un documento, L'Aquila ha dato uno schiaffo morale importante al consiglio comunale di Pescara, dimostrando la diversa caratura», sottolinea Liris. «Siamo e saremo il capoluogo non perché siamo andati a contare il numero degli abitanti o a unire più territori per fare una città più grande», rimarca il vice sindaco, «ma perché l'attuale capoluogo è già grande: per storia, per percorso, per qualità politica e amministrativa. E non c'è nulla da dimostrare ancora alla Regione Abruzzo». Una guerra tutta interna a Forza Italia, visto che il vice presidente regionale si è messo di traverso nei confronti dell'insistenza di trasferire il capoluogo del capogruppo forzista in Regione, Lorenzo Sospiri. «Il territorio costiero», conclude Liris, «è sì effervescente a livello economico e molto popoloso, ma poi incapace di fare il salto di qualità al momento di rappresentare l'intera regione. Su questo abbiamo dato una lezione su come essere capoluogo di tutto l'Abruzzo». «Pescara capoluogo? Una discussione sbagliata nel merito e nel metodo, per colpa del Pd», è invece il parere di Sinistra Italiana. Anche il M5S è per «L'Aquila capoluogo di regione» e definisce di «una gravità senza precedenti le esternazioni del Pd e della destra abruzzese. E l'atto del consiglio di Pescara». «L'Aquila è e resterà il capoluogo d'Abruzzo» è pure il pensiero degli attivisti aquilani del Pci sezione Impastato